

Codice A1201A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 321

Affidamenti in house a Finpiemonte S.p.A. Autorizzazione a prelevare la somma complessiva di euro 27.223,80 (IVA inclusa) dal Fondo di gestione n. 289 quale corrispettivo per gli anni 2017 e 2018 delle attività affidate con Contratto Rep. n. 311 del 12.10.2016.

Premesso che:

- con Contratto Rep. n. 311 del 12/10/2016 è stato disciplinato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione del "Bando per l'erogazione di Voucher per spese di promozione in occasione di fiere all'estero - Voucher singoli – Fiere anno 2016" (Bando Voucher Fiere 2016) per il periodo dal 15/09/2015 al 31/12/2017, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-2072 del 14/09/2015 e successiva D.D. n. 296 del 13/11/2015, con la quale veniva altresì approvato il succitato bando nell'ambito del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte;
- ai sensi dell'art. 8 del Contratto sopra indicato:
 - il corrispettivo convenuto per la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività affidate è soggetto a conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;
 - la copertura del corrispettivo è assicurata "prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità e, in caso di incapienza, a valere sulle risorse residue già impegnate con la D.D. n. 236 del 21 dicembre 2010 e liquidate a Finpiemonte";
- le risorse impegnate con D.D. n. 236 del 21/12/2010 per complessivi euro 3.000.000,00, già destinate al finanziamento della Misura II.4 "Più Export" nell'ambito del Piano straordinario per l'occupazione-P.S.O., erano state erogate a Finpiemonte S.p.A. per la costituzione di appositi fondi di gestione del Bando Voucher Singoli (Fondo 180) e Bando Progetti Integrati (Fondo 183), attuativi della Misura II.4 "Più Export";
- con la D.D. n. 147 del 9 settembre 2016 Finpiemonte S.p.A. è stata autorizzata alla chiusura dei conti afferenti alle procedure concorsuali concluse di cui ai fondi identificati ai nn. 180, 183, 228, 263 e al riversamento dei saldi di chiusura, costituenti risorse residue, sul conto corrente relativo al Fondo n. 289 per il finanziamento del "Bando per l'erogazione di Voucher per spese di promozione in occasione di fiere all'estero - Voucher singoli - Fiere anno 2016".

Rilevato che con note prot. n. 19419/A1201A del 31/10/2018 e prot. n. 15392 del 2/8/2019, Finpiemonte S.p.A. ha presentato il rendiconto degli oneri sostenuti per la gestione degli affidamenti afferenti alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale/Settore Affari internazionali e cooperazione decentrata, rispettivamente per gli anni 2017 e 2018, fra i quali emergono i consuntivi degli oneri sostenuti per l'attività svolta nel 2017 e nel 2018 per la gestione Bando Voucher Fiere 2016, oggetto dell'affidamento di cui al Contratto Rep. n. 311/2016.

Valutati i rendiconti presentati per le prestazioni rese negli anni 2017 e 2018 per le attività connesse alla gestione del Bando Voucher Fiere 2016 e del relativo fondo, Finpiemonte S.p.A. è stata autorizzata, con nota prot. n. 18072/A1201A del 27/09/2019, all'emissione della fatturazione a valere sul contratto Rep. n. 311/2016 sopra citato per i seguenti importi, da corrispondersi ai sensi

dell'art. 30 della Convenzione Quadro Rep n. 15263 del 2/04/2010, come previsto dall'art. 8 del Contratto sopra citato:

- euro 19.267,66 (IVA esclusa) quale corrispettivo per l'attività svolta nel 2017;
- euro 3.046,93 (IVA esclusa) quale corrispettivo per l'attività svolta nel 2018,

Verificata la regolarità delle fatture di Finpiemonte S.p.A. acquisite agli atti della Direzione rispettivamente con prot. n. 22265/A12000 del 26/11/2019 e prot. n. 18848/A12000 del 10/10/2019:

- fattura n. 2019/90126 del 22/11/2019 - euro 23.506,55 (19.267,66 oltre IVA)–Corrispettivo 2017 Contratto Rep. n. 311/2016;
- fattura n. 2019/90061 del 4/10/2019 - euro 3.717,25 (3.046,93 oltre IVA)–Corrispettivo 2018 Contratto Rep. n. 311/2016.

Occorse le necessarie verifiche in merito alla necessità di adeguamento del contratto di affidamento Rep. n. 311 del 12/10/2016 alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 *“Metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i.”* e della successiva determinazione di attuazione, D.D. n. 43 del 27/02/2018, adottata dal Segretario Generale e valutato che il contratto in questione non è soggetto ad adeguamento rispetto ai parametri della congruità approvati con i provvedimenti sopra citati, poiché l'affidamento in oggetto è stato disposto in data anteriore all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (19/04/2016) e, in particolare, agli adempimenti previsti dall'art. 192 del decreto relativamente alla valutazione di congruità.

Considerato che il Bilancio Consuntivo della gestione finanziaria del Fondo n. 289 al 31/12/2018, trasmesso da Finpiemonte con nota del 20 febbraio 2019 (prot. n. 4031 del 22/02/2019) e successiva nota integrativa del 29 marzo 2019 (prot. n. 7003 del 1/04/2019), evidenzia la consistenza del fondo con un saldo finale a credito per la Regione Piemonte pari a euro 246.716,64 (ivi compresi gli interessi maturati e al netto delle spese di gestione del conto corrente), al netto dei contributi erogati ai soggetti beneficiari a valere sul fondo.

Considerato altresì che con le DD.DD. n. 174 del 12/07/2019 e n. 252 dell'8/11/2019 sono già stati autorizzati prelievi dal Fondo n. 289 da parte di Finpiemonte S.p.A. per un importo complessivo di euro 114.458,72 per il pagamento delle prestazioni rese e già fatturate a valere sul sopraccitato Contratto Rep. n. 3111/2016;

Preso atto, pertanto, che sulle disponibilità residue del Fondo n. 289, come comunicate da Finpiemonte S.p.A. e al netto dei prelievi già autorizzati, trova ancora capienza la disponibilità delle risorse necessarie per il pagamento della fatture n. 2019/90126 importo di euro 23.506,55 (IVA inclusa) e n. 2019/90061 importo di euro 3.717,25 (IVA inclusa), per un ammontare complessivo di euro 27.223,80.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma euro 26.773,80 (IVA inclusa) necessaria al pagamento della succitate fatture sulle disponibilità residue del Fondo n. 289;

Dato atto che l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, ma per le fatture sopra indicate, così come indicato nella circolare prot. n. 33078/A11.02 del 16/07/2015, lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo; in tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Rilevato che il D.U.R.C. in corso di validità risulta regolare.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 30/06/2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 28/07/2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 26/07/2007, n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";

visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. Rep. n. 15263 del 2/04/2010 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare i rendiconti degli oneri sostenuti da Finpiemonte S.p.A. negli anni 2017 e 2018 per lo svolgimento delle attività affidate con Contratto Rep. n. 311 del 12/10/2016 relativamente alla gestione “Bando per l’erogazione di Voucher per spese di promozione in occasione di fiere all’estero - Voucher singoli - Fiere anno 2016”, a cui afferisce il Fondo n. 289 istituito da Finpiemonte S.p.A., per la spesa complessiva di euro 27.223,80 (IVA inclusa);
- di prendere atto che la copertura finanziaria dei sopra citati oneri finanziari è garantita dalle disponibilità residue del Fondo n. 289, come comunicate da Finpiemonte S.p.A. con la presentazione del Bilancio consuntivo economico finanziario del fondo al 31.12.2018 (nota del 20 febbraio 2019 prot. n. 4031 del 22/02/2019 e successiva nota integrativa del 29 marzo 2019 prot. n. 7003 del 1/04/2019) e al netto dei prelievi dal fondo già autorizzati con D.D. n. 174 del 12/07/2019 e D.D. n. 252 dell’8/11/2019;
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell’art. 8 del Contratto di affidamento Rep. n. 311 del 12 ottobre 2016, a prelevare sulle disponibilità residue del Fondo n. 289 come sopra individuate, la somma di euro 27.223,80 (IVA inclusa) per il pagamento delle fatture n. 2019/90126 del 22/11/2019 e n. 2019/90061 del 04/10/2019 relative alle prestazioni rese negli anni 2017 e 2018 per la gestione del sopra citato Bando;
- di dare atto che per le fatture sopra indicate, lo split payment (l’IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972 per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015), così come indicato nella circolare prot. n. 33078/A11.02 del 16/07/2015, non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo e che in tal caso Finpiemonte S.p.A. opera come sostituto di imposta in luogo della Regione.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per la tutela di un diritto soggettivo entro i termini previsti dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Giulia Marcon

Il funzionario istruttore
Stefania Solitro